

SPORT

Motomondiale E il leader della classifica annuncia battaglia: «D'ora in poi tutti più aggressivi con lui». Vince Stoner davanti a Dovizioso
Vale-Lorenzo, sorpasso al limite. Ora ferri corti
Rossi supera lo spagnolo e gli soffiava il terzo posto. Jorge: «Scorretto, mi ha toccato». Richiamo Yamaha: «Meno rischi»

MOTEGI (GIAPPONE) Ai vertici della Yamaha non è piaciuto il comportamento in pista di Valentino Rossi nei confronti di Jorge Lorenzo nella parte finale della gara della Motogp. «Penso che il comportamento in gara di Valentino non sia stato corretto nei confronti di Lorenzo - ha affermato Lin Jarvis, il coordinatore del Reparto Corse Yamaha - ma devo rispondere per punti. Prima di tutto voglio dire che un terzo e un quarto posto va bene per il Team e va bene per Lorenzo, che è più vicino al mondiale. Ovvio che avremmo preferito vincere».

Ma non è tutto qui. Il comportamento di Rossi, non è stato sanzionato dalla Direzione Gara come è normale da giudicato il bel duello tra i piloti Yamaha come normale e non scorretto, ma non sono della stessa opinione i responsabili della Casa dei tre diapason. «Dopo la gara - ha continuato Jarvis - Jorge è venuto da noi chiedendo la nostra opinione sul comportamento di Valentino in gara. Eravamo in quattro, oltre a me c'era anche Furusawa e altre due persone della Yamaha. Noi, insieme, siamo stati d'accordo con lui sul fatto che non aveva senso un duello del genere fra due compagni di squadra: ci aspettavamo che i piloti guidino con un maggior margine di sicurezza, erano troppo vicini. Dopodiché Furusawa ha parlato con Valentino e gli ha detto di adottare un comportamento diverso con i piloti Yamaha. Gli abbiamo fatto capire la nostra posizione, la gara è stata troppo tirata e difficile, non si fa, specialmente in questo momento del mondiale. Le gare se fatte sportivamente sono più noiose e meno spettacolari. Ma noi non vogliamo piloti che finiscono nella ghiaia, ci spettiamo che i piloti si rispettino, nella competizione».

E dopo la riunione, Lorenzo ha detto la sua anche ai microfoni. «Rossi non ha giocato pulito, ed io ho anche un po' temuto per la mia integrità fisica». Secondo Lorenzo, il pluricampione del mondo non avrebbe dovuto contrastarlo in quel modo, perché «corriamo per la stessa casa, mi sto giocando il titolo e la Yamaha non è interessata solo al fatto che io vinca il Mondiale ma anche alla classifica costruttori. Se uno di noi due fosse caduto, ne avrebbero sicuramente beneficiato Ducati e Honda».

Poi lo spagnolo ha descritto il suo duello con Rossi. «Ho tentato di arrivare terzo - ha detto Lorenzo - però sempre in modo pulito, senza fare pazzie o cercare di superarlo con manovre al limite della legalità. Lui ha fatto una buona corsa, girando rapido e frenando forte, però credo che si sorpassi che mi ha fatto non siano stati molto puliti. Quando ti appoggi a un altro pilota e lo spingi via non è illegale perché non lo hai fatto cadere, però... Ora credo che nei prossimi duelli non solo io ma anche altri saremo più aggressivi nei confronti di Rossi». Al momento non ci sono reazioni da parte di Valentino, che si è limitato a parlare della gara: «Un podio fantastico, abbiamo dato spettacolo. Complimenti anche a Lorenzo, è stato bravissimo a non mollare mai. Ma mi sono detto che dovevo farcela e l'ho fatto. Sul podio ci vado io, e sono contento».

LE TRE GARE Il podio della MotoGp è stato completato dal ducastista Stoner, vincitore davanti a Dovizioso (Honda). Nella Moto2 ha vinto ancora Elias, nella 125 Marquez.

ARRIVI E CLASSIFICHE

MOTOGP: ORDINE D'ARRIVO
1. Stoner (Aus) Ducati in 43'12"266; 2. Dovizioso (Ita) Honda a 3"868; 3. Rossi (Ita) Yamaha 5"707; 4. Lorenzo (Spa) Yamaha 6"221; 5. Edwards (Usa) Yamaha 27"092; 6. Simoncelli (Ita) Honda 30"021; 7. Bautista (Spa) Suzuki 31"826; 8. Spies (Usa) Yamaha 35"572; 9. De Puniet (Fra) Honda 47"564; 10. Aoyama (Jpn) Honda 49"598.
MONDIALE PILOTI - 1. Lorenzo 297 punti; 2. Pedrosa 228; 3. Stoner 180; 4. Dovizioso 159; 5. Rossi 156.
COSTRUTTORI - 1. Yamaha 309 punti; 2. Honda 285; 3. Ducati 220.

MOTO2: ORDINE D'ARRIVO
1. Elias (Esp) Moriwaki in 43'50"930; 2. Simon (Esp) Suter 0"315; 3. Abraham (Cze) Ftr 9"839; 4. De Angelis (Rsm) Motobi 10"178; 5. Redding (Gbr) Suter 11"237; 6. Takahashi (Jpn) Tech 3 12"778; 7. Bradl (Ger) Suter 17"284; 8. Luthi (Sui) Moriwaki 17"892; 9. Rolfo (Ita) Suter 19"235; 10. Debon (Esp) Ftr 19"568.
MONDIALE PILOTI - 1. Elias 246 punti; 2. Simon 168; 3. Iannone 147; 4. Luthi 138; 5. Corsi 113.
COSTRUTTORI - 1. Moriwaki 274 punti; 2. Suter 236; 3. Speed Up 172.

CLASSE 125: ORDINE D'ARRIVO
1. Marquez (Esp) Derbi in 39'46"937; 2. Terol (Esp) Aprilia 2"612; 3. Smith (Gbr) Aprilia 8"396; 4. Espargaro (Esp) Derbi 18"873; 5. Moncayo (Esp) Aprilia 31"973; 6. Rabat (Esp) Aprilia 32"139; 7. Webb (Gbr) Aprilia 46"716; 8. Salom (Esp) Aprilia 49"444; 9. Martin (Esp) Aprilia 49"867; 10. Zarco (Fra) Aprilia 55"912.
MONDIALE PILOTI - 1. Terol 228 punti; 2. Marquez 222; 3. Espargaro 215; 4. Smith 160; 5. Cortese 122.
COSTRUTTORI - 1. Derbi 310 punti; 2. Aprilia 271.



Valentino supera Lorenzo: è il sorpasso che scatena le polemiche (foto Ansa)

Casey Stoner and Andrea Dovizioso quotes. Stoner: 'Dopo essere partito bene ho capito di poter vincere, combattendo perché Dovizioso ha guidato alla grande'. Dovizioso: 'Ho spinto al 100 per cento per tutta la gara, ma Stoner era incredibilmente veloce. Volevo la vittoria'.

Campionati italiani allievi Ieri tre medaglie. Argento per la staffetta Bergamo 59, bronzo per Romelli negli 800
Atletica, Bonacina braccio di ferro: oro nel lancio del disco



Luca Romelli (81), bronzo negli 800 (foto Colombo/Fidal)

Suonano ancora le note dell'inno di Mameli per l'atletica di casa nostra, e stavolta escono direttamente dal disco di Mirko Bonacina. Come la prima, anche la seconda giornata dei campionati italiani allievi di Rieti regala una medaglia d'oro, una d'argento e una di bronzo: il metallo più pregiato è finito al collo del discobolo cresciuto nell'Estrada.

LANCIO D'ORO Chi ben inizia è a metà dell'opera, vale nella vita ma pure nel lancio del disco, specialità che dalle nostre parti sino a ieri non vantava grande tradizione a livello di under 18. Sino a ieri, appunto. Quando con un fantastico secondo lancio a 53,59 metri Bonacina, 17 anni di Pontirolo Nuovo, ha

conquistato il secondo titolo tricolore di sempre, dopo quello del 2008 nella categoria cadetti. C'erano gioia e liberazione nella sua esultanza finale: piazzata la spallata vincente, è stato autore di una gara tattica, marcando a vista l'eterno rivale Giacomo Grotti, che al penultimo tentativo è arrivato a un 53,35 da brividi. Insieme a Mirko (convocato per la prima volta in azzurro lo scorso luglio) esulta anche l'istituto agrario di Treviglio, che da stamane avrà un campione d'Italia in più sui propri banchi (è iscritto al quarto anno).

LE ALTRE MEDAGLIE La seconda medaglia individuale di giornata l'ha invece conquistata Luca Romelli, ottimo terzo o negli 800 metri al

maschile: 1'55"27 il crono del portacolori del Pool dell'Alta Val Seriana, in un doppio giro di pista nel quale Nicola Carminati (Valle Brembana) ha concluso decimo con personale (1'58"86). Ma l'Atletica Bergamo 59 Creberg? La soddisfazione più grande, in casa giallorossa, l'ha data la staffetta maschile del miglio con Daniele Ceroni, Diego Daminielli, Michael Verzeri e Ismael Traore d'argento con un buon 3'25"35. Quarto posto che vale l'oro in prospettiva per Erik Villa sui 200 (22"35, personale, a 9 centesimi dal podio), quinto Daniele Ceroni sui 400 hs (55"97, due posti davanti a Andrea Bertocchi) sesta Maria Chaira Pozzoni sui 400 (1'00"87). Ismael Traore è ottavo sugli 800 (1'56"75), la

staffetta del miglio al femminile decima (Valenti, Viganò, Salvi, Rota) e niente male anche il new entry Ashbir Meli dodicesimo nella 5 km di marcia in cui l'estradiolo Marco Arrigoni s'è messo al collo la più amara delle medaglie di legno (22'43" con personal best). Completano il quadro di chi s'è migliorato rispetto alle liste d'accreditato, Simone Viola nei 2000 siepi (decimo, 6'20"90) e Roberta Algeri nel lancio del giavellotto (34,12). Per Riccardo Trocchia, Andrea Previtali, Alessandro Villa, Davide Carpani, Sara Giuppone, Chiara Pelliccioli e Filippo Carminati, la soddisfazione di avere gareggiato nella cornice più importante della propria carriera.

Luca Persico

Autoduemila advertisement. 'Cogli le Occasioni delle quattro RUOTE'. 'OFFICINA SPECIALIZZATA IN SEDE - RICAMBI ORIGINALI - VETTURE SOSTITUTIVE DI CORTESIA'. 'UNICI IN ITALIA A RILASCIARE GARANZIA TOTALE 12 MESI SULLE VETTURE USATE'. Lists various car models like Jaguar, Mercedes, BMW, Audi, etc.